**Maggio e il profumo d’acacia**

Esci, chiudi la porta,

velocemente e sempre

in corsa, di potere o di

tempo, fa lo stesso, non

fermandoti mai, utile, devi

essere utile, lavorare,

devi essere producente,

per comprare le merci

così non pensi che al

guadagno, frutto, profitto,

vantaggio, interesse, tornaconto,

acquistare, entrare in possesso,

accaparrarsi, fare la spesa e conquistare,

il tuo breve o prolisso asso o masso

 di potere, dove stare più in alto dell’altro,

ma ti avvolge un profumo improvviso

 dolce, inebriante, voluttuoso,

agreste, denso, prezioso e antico

è maggio e il profumo d’acacia ti

ricorda gli amori, le speranze, le illusioni,

ti coglie la voglia di fermarti, ma è solo

un attimo di tregua, al lavoro, al lavoro.